

# LA NAZIONE

OPINIONI

## Critici d'arte e informatori

I pittori del gruppo «Il Grattacielo» ci inviano la seguente lettera:

« Dalla terza pagina del quotidiano livornese riportiamo testualmente: "Per la mostra al Grattacielo, condannata all'apertura lampo di certo dall'afa estiva, chiusasi potremmo scherzosamente dire, prima di essere inaugurata, non bisogna proprio rammaricarsi della sua singolare sorte! Accanto ai soliti tentativi modernistici ed intellettualoidi del "gruppo", che ha il suo rappresentante più ingegnoso e sensibile in Chevrier ed il più banale e dittantescio in Sirello, aveva tuttavia due argomenti validi: nelle ben costruite e sapienti sculture della livornese Laura Bedarida e nelle figure in grigio plasticamente rese in pittura dal veneto Zartellon. In queste iniziative, si sa, non sempre i fatti corrispondono alle intenzioni, la pratica alla teoria".

« Esiste una differenza sostanziale fra i critici d'arte qualificati e gli informatori di redazione: gli uni visitano le mostre soltanto se invitati e se il fatto interessa, gli altri visitano tutto, per recuperare del materiale che, specie per certi giornali, diventa surrogato di articoli critici. E' buona norma informare l'opinione pubblica su fatti reali e non su situazioni fantastiche. Infatti è risaputo che il centro artistico "Il Grattacielo" organizza dei corsi estivi a livello universitario e si dà il caso che professori e critici d'arte, i più qualificati, siano presenti (prof. Masciotta dell'accademia belle arti di Firenze, prof. Dell'Acqua presidente Biennale di Venezia, prof. De Logu, direttore accademia belle arti di Venezia, eccetera); si dà il caso anche che il "gruppo Grattacielo" e gli iscritti al corso, purchè pittori e scultori presenti in Livorno, esponano il loro lavoro facendone materia di discussione con i critici stessi. Quindi la mostra è privata e ad uso interno. Non vediamo come, non esistendo un catalogo nè inviti al pubblico, l'informatore di un noto giornale, professore di storia dell'arte, a livello scuole medie (inoltre noto per "l'acutezza, la probità e l'obiettività", vedi pag. 3 de "Il Telegrafo", 4 agosto 1964, ultima colonna), abbia avuto l'interesse di pubblicare in terza

pagina, in data 4-8-1964 la notizia, con osservazioni talmente soggettive al punto di non rendersi conto che detta manifestazione interna fu iniziata in data 11-7-1964 e finita in data 29 stesso mese; che i quadri del pittore Sirello non esistevano come non era presente l'artista, in gita turistica al Polo Artico.

« Noi siamo per la libertà completa d'opinione, ma gradiremmo, come minimo indispensabile, che il professore di storia dell'arte, a livello scuole medie, sia, sia informatore di redazione, ma un informatore più preciso e meno "fantastico".

« Grazie per la pubblicazione e vivi saluti. Il Gruppo Grattacielo »

6 AGOSTO 1964